

si appresta a mettere in atto tale divisamento, avvista di prora circa le ore 17,30 il gruppo *Bixio-Weymouth* con la sezione *Abba* che le tagliano la rotta, mentre le due navi stanno riaprendo il fuoco sugli Austriaci. Accosta per conseguenza a dritta per lasciare loro sgombro il campo di tiro e in questa manovra perde il vantaggio che aveva guadagnato sul nemico e che avrebbe potuto consentire l'attacco ¹.

La sezione *Abba* a sua volta alle ore 17,25 aumenta di velocità ed oltrepassa il *Bixio* con l'intenzione anch'essa di avvicinarsi alle navi a. u., lanciare una salva di siluri e concorrere poi con le artiglierie alla distruzione. Accortosi che il *Bixio* accosta sulla dritta, e supponendo, come era già accaduto che l'accostata derivasse da un cambiamento di rotta del nemico, accosta anch'essa per riprendere la testa della formazione, ma per la completa oscurità sopravvenuta perde la traccia delle navi inseguite ².

« Alle ore 17,30, scrive l'ammiraglio Belleni nel suo rapporto, le distanze diminuiscono rapidamente fino a 4.000 m. I colpi nemici cadono in vicinanza del *Bixio* e una granata lo colpisce nell'opera morta ³. Il tipo *Novara* ⁴, approfittando

¹ Dal rapporto del *Mosto*.

² Dal rapporto dell'*Abba*.

³ Questo colpo è l'unico ricevuto dalle navi italiane durante la giornata.

⁴ L'*Helgoland*.